

SVILUPPO E GESTIONE DI ATTIVITA' SANITARIE S.R.L. con socio unico

Relazione sulla Gestione

Bilancio al 31/12/2022

Dati Anagrafici	
Sede in	ROMA
Codice Fiscale	08118541005
Numero Rea	ROMA1075090
P.I.	08118541005
Capitale Sociale Euro	200.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	86
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SAN RAFFAELE S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	sì
Denominazione della società capogruppo	SAN RAFFAELE S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PREMESSA

La presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dagli artt. 2428 c.c. e 2497-bis del codice civile e fornisce notizie sulla situazione patrimoniale della società, sull'andamento economico della gestione nonché sui flussi finanziari dell'esercizio.

Inoltre, conformemente alle disposizioni del richiamato art. 2428 c.c., viene fornita un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente dell'andamento gestionale attraverso indicatori di natura patrimoniale e reddituale e mediante l'analisi dei principali rischi ed incertezze cui lo stesso è sottoposto.

La relazione sulla gestione è stata redatta nel rispetto delle disposizioni del codice civile, seguendo le indicazioni del D. Lgs. 139/2015 che ha recepito in Italia le nuove disposizioni comunitarie in materia, integrate dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed in vigore.

I principi adottati, pertanto, permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato d'esercizio della società.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

La società gestisce tre RSA, di cui due (San Raffaele Troia e San Raffaele Campi Salentina), gestite in forza di proroga tecnica essendo scaduti i contratti di concessione originari (rispettivamente nel 2015 una e 2014 l'altra) ed una (San Raffaele Sannicandro Garganico) gestita nelle more di completare il passaggio di consegne al nuovo soggetto aggiudicatario della gara.

Nel 2022 la Società ha confermato un elevato livello di occupazione dei posti letto gestiti. Il mantenimento dell'elevato numero di pazienti, nonostante il continuo crescere del numero dei *competitor* è frutto del costante riconoscimento della buona qualità delle attività sanitarie erogate dalla Società e del riuscito radicamento delle strutture sul bacino di riferimento.

Permangono e si radicalizzano le criticità legate all'interpretazione data all'attività di RSA sia dalle UVM (Unità di Valutazione Multidisciplinare) e sia dalle UVA (Unità di Valutazione Alzheimer), criticità rilevate sin dall'inizio del loro funzionamento nonché della loro conseguenza in termini di limitazioni temporali al ricovero imponendo così alle varie strutture un turnover elevato di pazienti.

LE OPERAZIONI RILEVANTI DEL PERIODO

L'anno 2022 è stato caratterizzato dalla coda degli effetti generati dalla pandemia Covid-19 e dal perdurare della guerra in Ucraina.

In relazione alla Pandemia, si evidenzia che in data 31.03.2022 è stato dichiarato cessato lo stato di Emergenza, pur rimanendo vincolanti per tutto il resto dell'anno le disposizioni Nazionali e Regionali riferite alla gestione delle strutture Sanitarie e Socio-Sanitarie.

Le RSA gestite dalla Società hanno dato seguito a quanto richiesto dalla Regione Puglia in merito alla riapertura degli accessi di parenti e visitatori, stabilendo in tal senso la riapertura delle RSA a giugno 2022.

Sono state tuttavia garantite le misure di prevenzione lungo tutto il corso dell'anno, principalmente riferibili a dotazione di DPI, screening settimanale del personale in forza, attività di sanificazione ambientale, mantenimento dei posti letto dedicati sia all'area "sospetti Covid-19", sia all'area "confermati Covid-19"; quest'ultima ha ostacolato, anche nel corso dell'esercizio 2022, il raggiungimento della massima occupazione.

In relazione invece alle attività dei Centri Diurni delle RSA di Campi Salentina e Troia, si segnala che in riferimento al primo sono stati raggiunti pienamente gli obiettivi prefissati, mentre il Centro Diurno di Troia ha continuato a subire gli effetti della Pandemia a causa della resistenza del territorio legati ai timori del contagio.

In data 24 febbraio 2022 si è verificato l'inizio della guerra in Ucraina che ha ulteriormente destabilizzato i mercati mondiali legati all'energia che già a partire dall'ultimo trimestre dell'esercizio precedente avevano registrato dei rincari.

L'inizio del conflitto Ucraino ha prodotto un significativo aumento dei costi per le utenze (elettricità e gas), unitamente ad aumenti dei costi delle materie prime e dei servizi connessi, tra i quali in primis i trasporti.

Per maggiori approfondimenti sul tema si rimanda alla nota integrativa; nel successivo paragrafo "Informazioni sui principali rischi ed incertezze" della presente Relazione sulla Gestione invece viene presentata l'analisi dei rischi collegati, tra l'altro, a tale evento.

ANDAMENTO ECONOMICO, PATRIMONIALE E FINANZIARIO

Nella presente sezione vengono riportate le informazioni di natura economica e patrimoniale della società per consentire una migliore comprensione dei principali avvenimenti della gestione.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

(Importi in migliaia di Euro)	Esercizio 2022	Esercizio 2021	Diff.	%
Valore della produzione	6.666	6.248	418	7%
Consumi materie e costi per servizi e god. b. di terzi	(1.839)	(1.645)	(194)	12%
Valore aggiunto	4.828	4.603	224	5%
Costo del lavoro	(3.265)	(3.098)	(167)	5%
Altri costi/proventi	(290)	(188)	(102)	54%
Margine operativo Lordo (EBITDA)	1.273	1.317	(44)	-3%
<i>EBITDA percentuale</i>	<i>19%</i>	<i>21%</i>		
Ammortamenti e svalutazioni	(8)	(8)	(0)	2%
Accantonamenti per rischi ed oneri	(3)	0	(3)	
Reddito operativo (EBIT)	1.262	1.309	(48)	-4%
<i>EBIT percentuale</i>	<i>19%</i>	<i>21%</i>		
Proventi Finanziari	1	1	0	0%
Oneri Finanziari	(22)	(21)	(2)	8%
Risultato gestione finanziaria	(22)	(20)	(2)	9%
Risultato ante Imposte	1.240	1.289	(49)	-4%
Imposte correnti	(327)	(345)	18	-5%
imposte relative a esercizi precedenti	0	(5)	5	-100%
Imposte differite	(28)	(30)	2	-8%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(355)	(380)	25	-6%
Utile/(Perdita) dell'esercizio	885	909	(25)	-3%

Si evidenzia un incremento del valore della produzione di Euro 418 migliaia, principalmente dovuto ad una maggiore occupazione dei reparti residenziali. Si rileva altresì un connesso incremento del costo per consumi di materie prime, servizi e per godimento beni di terzi, inclusivo del succitato aumento del costo dell'energia e del gas, per un totale di Euro 194 migliaia e del costo del lavoro con un incremento di Euro 167 migliaia.

Il margine operativo lordo ed il reddito operativo evidenziano un decremento rispettivamente del 3% e del 4% rispetto al precedente esercizio, con un decremento in valore assoluto di Euro 44 migliaia ed Euro 48 migliaia.

Le imposte dell'esercizio, pari ad Euro 355 migliaia, si riferiscono per Euro 327 migliaia ad imposte correnti, Euro 28 migliaia ad imposte anticipate e differite.

L'esercizio 2022 chiude con un utile netto di Euro 885 migliaia.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

(Importi in migliaia di Euro)	31/12/2022	31/12/2021	Diff.	%
Immobilizzazioni Materiali	20	24	(5)	-19%
Immobilizzazioni Finanziarie	0	4	(4)	-100%
CAPITALE IMMOBILIZZATO	20	29	(9)	-31%
Rimanenze finali	8	22	(14)	-65%
Crediti verso clienti	696	645	51	8%
Crediti non finanziari vs le società del Gruppo	22	9	13	154%
Altre attività	211	213	(3)	-1%
Ratei e risconti attivi	0	1	(1)	-83%
Debiti verso fornitori e acconti	(4.586)	(4.513)	(73)	2%
Debiti non finanziari vs le società del Gruppo	(23)	(188)	164	-88%
Altre passività	(964)	(955)	(9)	1%
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	(4.637)	(4.766)	129	-3%
Fondo rischi e oneri	(374)	(371)	(3)	1%
T.F.R.	(24)	(23)	(1)	7%
CAPITALE INVESTITO NETTO	(5.016)	(5.132)	116	-2%
Capitale sociale	200	200	0	0%
Riserve	234	824	(591)	-72%
Risultato d' esercizio	885	909	(25)	-3%
PATRIMONIO NETTO	1.319	1.934	(615)	-32%
Debiti finanziari vs istituti di credito	865	867	(2)	0%
Debiti verso altri finanziatori	0	1	(1)	-100%
(Crediti) finanziari vs le società del Gruppo	(7.198)	(7.928)	730	
Disponibilità liquide	(1)	(5)	4	-71%
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO / (DISPONIBILITA' FINANZIARIA NETTA)	(6.334)	(7.065)	731	-10%
FONTI DI FINANZIAMENTO	(5.016)	(5.132)	116	-2%

Il capitale immobilizzato mostra una riduzione di Euro 9 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

Il capitale circolante netto, negativo per Euro 4.637 mila, presenta un incremento rispetto al valore registrato nel 2021 di Euro 129 migliaia principalmente in relazione al decremento dei debiti commerciali e di altra natura.

Il capitale investito netto presenta un incremento di Euro 116 migliaia che tiene conto dell'aumento del capitale circolante netto.

Il patrimonio netto presenta un decremento di Euro 615 migliaia, per effetto, da un lato, dell'utile conseguito di Euro 885 migliaia e, dall'altro, dell'utilizzo delle riserve disponibili per la distribuzione dei dividendi per Euro 1.500 migliaia.

La società evidenzia disponibilità finanziaria netta di Euro 6.334 migliaia, rappresentata prevalentemente dai crediti finanziari netti verso le società del Gruppo per Euro 7.198 migliaia.

Analisi degli indicatori

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori di natura patrimoniale, finanziaria e reddituale per consentire una miglior comprensione dell'andamento della gestione.

Indicatori economici

	2022	2021	delta
Risultato Netto	885	909	(25)
Patrimonio netto	1.319	1.934	(615)
R.O.E.	67,1%	47,0%	20,1%
EBIT	1.262	1.309	(48)
Capitale investito netto operativo	(5.016)	(5.132)	116
R.O.I.	-25,2%	-25,5%	0,4%
EBIT	1.262	1.309	(48)
Valore della produzione	6.666	6.248	418
R.O.S.	18,9%	21,0%	-2,0%

ROE (Return On Equity) - Esso descrive il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) della società; esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

ROI (Return On Investment) - Esso descrive il rapporto tra il reddito operativo e il capitale investito netto. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica s'intende quella al lordo della gestione finanziaria e della pressione fiscale.

ROS (Return On Sales) - Esso descrive il rapporto tra il reddito operativo e i ricavi dalle vendite. Esprime in termini percentuale il margine operativo realizzato sulle vendite della gestione caratteristica ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria e della pressione fiscale.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI, SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME ED ALTRE ENTITA' CORRELATE

La società Sviluppo e gestione di attività sanitarie S.r.l., direttamente controllata dalla San Raffaele S.p.A., fa parte di un più ampio Gruppo di imprese (cd Gruppo Tosinvest). Il Gruppo Tosinvest opera in diversi settori di attività, oltre a quello sanitario (immobiliare, servizi, finanziario ed editoria).

Nel corso dell'esercizio si sono verificate transazioni commerciali e finanziarie con le altre società del Gruppo, sulla base di valutazione economiche e nel rispetto dell'operatività e dello statuto. I rapporti intrattenuti dalla società con le imprese del più ampio Gruppo sono riepilogati nello schema sotto riportato; maggiori dettagli delle operazioni vengono forniti nella Nota Integrativa a cui si rimanda.

Rapporti con altre società del gruppo

(Importi in migliaia di Euro)	Controllante	Imprese sottoposte al controllo di controllanti	Totale
Stato patrimoniale - attivo			
Crediti Finanziari	2.116	5.081	7.197
Crediti Commerciali	20	2	22
	<u>2.136</u>	<u>5.083</u>	<u>7.219</u>
Stato patrimoniale - passivo			
Debiti Finanziari		(23)	(23)
	0	(23)	(23)
Conto Economico			
Costi per servizi	(57)	(16)	(73)
Costi per il personale		(9)	(9)
Risultato ante imposte	<u>(57)</u>	<u>(25)</u>	<u>(82)</u>

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art 2497 c.c. si rammenta che la società Sviluppo e gestione di attività sanitarie S.r.l. è interamente controllata dalla San Raffaele S.p.A., che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Nelle premesse alla Nota Integrativa viene presentato il prospetto con i dati dell'ultimo bilancio approvato (anno 2021).

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 e per una migliore valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, si espongono le informazioni in merito ai rischi ed incertezze nello svolgimento dell'attività aziendale.

Rischi derivanti dalla pandemia di Covid-19

Nei precedenti paragrafi sono stati commentati gli effetti della pandemia di Covid-19 nel contesto in cui la società si trova ad operare.

I rischi operativi connessi a tale fenomeno sono molteplici e riguardano principalmente il rischio di contagio ed i rischi da contrazione dell'attività a causa di ulteriori provvedimenti restrittivi o più semplicemente in relazione al prolungarsi del fenomeno.

Per quanto riguarda sia il rischio di contagio che quello in parte connesso della contrazione del fatturato, nonostante la società abbia posto in essere, sin dai primi segnali del fenomeno, tutte le misure prescritte dalle competenti autorità sanitarie al fine di garantire la tutela dei pazienti e dei lavoratori per continuare a svolgere l'assistenza nel modo più sicuro ed efficace, non sono da escludersi fenomeni di contagio di operatori e pazienti.

L'introduzione dell'obbligo vaccinale su larga scala, tuttavia, costituisce un significativo elemento di contrasto a tali fenomeni e per la riduzione delle eventuali conseguenze ad essi correlati.

Rischio di prezzo

Il rischio di prezzo è relativo ad ipotesi di riduzione del fatturato connesso a flessioni del prezzo dei prodotti e dei servizi offerti. Tale fattispecie di rischio appare contenuto in quanto gran parte del fatturato della società fa riferimento a servizi con tariffe pre-determinate dalla normativa di riferimento.

Rischio di credito

Il rischio di credito consiste nella possibilità di insolvenza (*default*) e/o nel deterioramento del merito creditizio di una controparte. Esso è legato al rapporto ed alla conduzione dei presidi nei confronti dei competenti organi della Sanità Pubblica, in considerazione del rischio connesso alla variazione delle regolamentazioni, nazionali e regionali, riscontrabili nell'ampia normativa di riferimento. Considerando la natura pubblica del principale cliente ((ASL provinciali e Regione Puglia), si ritiene contenuto il rischio di insolvenza finanziaria. Permane un limitato rischio per crediti oggetto di cessioni pro-soluto per le quali sono in essere garanzie tipiche per il tipo di operazione, collegate essenzialmente al mancato riconoscimento del credito.

Rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari

Il rischio di liquidità consiste nell'impossibilità di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi o di liquidare attività sul mercato.

Il rischio di variazione dei flussi finanziari consiste invece in una variazione dei flussi in entrata o in uscita tale da comportare degli squilibri di tesoreria.

La conseguenza di tali rischi è un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui la società sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio la continuità aziendale.

La società ha un profilo di rischio contenuto in quanto la gestione ha evidenziato tempi contenuti di incasso, anche grazie al ruolo svolto dall'istituto di factor, con connessi benefici sulla gestione finanziaria complessiva; la direzione aziendale ha adottato, comunque, politiche e criteri per misurare, monitorare e controllare tale tipologia di rischio.

Analisi di sensitività in relazione al rischio

Di seguito viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, indicando gli eventuali effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

- **Rischio di tasso:** il rischio di tasso di interesse derivante dai debiti finanziari è da considerarsi non significativo, tenuto conto della presenza di una posizione finanziaria netta positiva.
- **Rischio strumenti finanziari derivati:** la società non ha in essere strumenti finanziari derivati.
- **Rischio di cambio:** il rischio è sostanzialmente nullo in quanto non sono poste in essere operazioni in valuta e non sono presenti crediti e debiti in valuta estera a fine esercizio di importo significativo.
- **Altri rischi ed incertezze:** la società non ha in essere rilevanti contenziosi di natura legale o fiscale che possano incidere negativamente sui valori di bilancio.

Altri rischi

In aggiunta al potenziale rischio di continuità aziendale connesso alla naturale fase conclusiva dei contratti di gestione delle RSA, meglio specificato nella successiva sezione relativa alle informazioni sull'*Evoluzione prevedibile della Gestione*, si precisa che:

- in termini di rischio sull'efficacia e sull'efficienza operativa, si conferma che i processi in essere realizzano gli obiettivi d'economicità prefissati e non comportano costi più elevati di quelli sostenuti dai competitor;
- in termini di rischio crediti, si evidenzia la concentrazione degli stessi in capo ad ASL con le quali esistono delle situazioni di contenzioso per le quali la società opera sistematicamente valutazioni sulla esigibilità dei crediti stessi con il supporto di legali esterni; si evidenzia inoltre che relativamente ai crediti verso ASL e Comuni di maggiori anzianità e rilevanza, nel corso degli anni sono state poste in essere operazioni di smobilizzo che hanno consentito di ridurre lo stress finanziario. Le cessioni dei crediti sono state operate con la formula pro-soluto ed hanno conseguentemente comportato la *derecognition* dei valori dall'attivo; i rischi residuali sono sistematicamente monitorati dal management;
- per i rischi di responsabilità civile (R.C.T.) la società ha sviluppato da alcuni anni, in sinergia con l'ufficio legale interno e con professionisti del settore, una procedura per il monitoraggio, l'analisi e la gestione delle casistiche occorse; le valutazioni dello storico di oltre dieci anni di attività, hanno pertanto spinto la società alla decisione di non rivolgersi al mercato assicurativo (ancora caratterizzato da premi e franchigie molte elevati), enfatizzando le procedure di controllo interno dei rischi;
- i rischi attinenti alle risorse umane sono monitorati costantemente in termini di adeguamento del possesso delle competenze dei collaboratori mirate al conseguimento degli obiettivi strategici, anche grazie allo strumento della formazione continua;
- in termini di protezione dei dati informativi, di disponibilità, completezza, tempestività ed affidabilità degli stessi, già da tempo il Gruppo di controllo ha adeguato il proprio sistema ai nuovi obblighi di legge in tema di GDPR.

Le misure descritte rispondono in concreto all'attenuazione, ad un livello accettabile, delle attività generatrici dei rischi in un'ottica di prevenzione degli effetti negativi per l'impresa, ivi comprese le politiche in atto di *outsourcing* per traslazione di rischi a terzi.

Sempre con riferimento ai rischi interni è descritto nei paragrafi successivi il sistema di aggiornamento continuo della società in tema di Modello organizzativo, di gestione e controllo di cui al D. Lgs. 231/01 e norme correlate con riferimento ai rischi specifici attinenti alla potenziale commissione dei nuovi reati inclusi nel decreto.

Da ultimo va precisato che per quanto concerne i rischi di valutazione di alcune voci di bilancio, il *management* ha attivato specifici approfondimenti tecnici anche attraverso consulenti esterni ed indipendenti.

Con l'intento di verificare i livelli di *performance* raggiunti dalla società, nel commento delle voci di conto economico e stato patrimoniale riclassificati, nonché del rendiconto finanziario e flussi di liquidità, sono evidenziati i correlati indicatori attestanti i livelli di solvibilità, di solidità patrimoniale e di liquidità aziendale. Metodi e criteri di riclassificazione e di elaborazione degli indicatori e dei *ratios* fanno riferimento ai principi contabili nazionali ed internazionali in caso di non previsione di quelli nazionali.

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE

La società si impegna nella tutela ambientale privilegiando le azioni preventive nella convinzione che le scelte innovative ed anticipate in materia (dal livello strategico a quello clinico - operativo) debbano divenire azioni usuali di gestione.

In tal senso si richiamano le costanti raccomandazioni all'adozione di comportamenti corretti da parte del personale nella raccolta "differenziata", nonché il fermo perseguimento dell'obiettivo del contenimento dello spreco di plastiche monouso, utilizzate solo in caso di infezioni da Covid-19.

Al fine di minimizzare un negativo impatto economico e ambientale, nonché per non peggiorare l'impronta ecologica dell'azienda, la società ha richiamato tutto il personale ad una necessaria minimizzazione degli sprechi attraverso l'adozione di comportamenti quotidiani finalizzati al minor consumo energetico.

La società provvede alla corretta gestione dei rifiuti speciali di origine ospedaliera e non, ivi incluso il tracciamento degli stessi secondo vigenti norme.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

La società Sviluppo e gestione di attività sanitarie S.r.l., nella sua quotidiana attività di assistenza, è alla continua ricerca dell'ottimizzazione delle prestazioni, delle cure e della presa in carico delle persone ospitate garantendo qualità prestazionali all'avanguardia. Nel corso degli anni sono stati sviluppati progetti tesi ad individuare parametri per il miglioramento della qualità di vita degli ospiti. Nell'esercizio 2022 non è stata svolta una specifica attività di ricerca e sviluppo, atteso che la stessa è operata in altre società del gruppo di appartenenza.

ALTRE COMUNICAZIONI

Numero e valore nominale delle quote proprie e di controllante - Ai sensi dell'art. 2428 commi 3 e 4 si evidenzia che la società Sviluppo e gestione di attività sanitarie S.r.l. non possiede né ha posseduto o alienato nel corso dell'esercizio quote proprie e/o di controllante.

Risorse umane - L'attività di formazione e sviluppo delle risorse umane è stata mirata al fine di garantire un costante rafforzamento della qualità delle risorse preposte principalmente alla assistenza sanitaria, oltre a quelle impegnate nelle attività di supporto, coordinamento e controllo. La componente formativa ha significativamente riguardato anche l'aspetto della sicurezza, attraverso la programmazione di corsi di formazione relativi alla formazione della squadra di emergenza, squadra anti-incendio, di primo soccorso, esposizione ai rischi legati alle attività della società Sviluppo e gestione di attività sanitarie S.r.l., (BLS).

Contesto normativo e adeguamento ai Regolamenti regionali

In data 23 luglio 2019, con Regolamento n. 16 “Disposizioni in materia di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie - approvazione manuali di accreditamento delle strutture sanitarie e socio-sanitarie”, la Regione Puglia ha richiesto a tutte le strutture sanitarie e socio-sanitarie di avviare il processo di accreditamento, al quale anche la società Sviluppo e gestione di attività sanitarie S.r.l. ha dato seguito trasmettendo alla Regione le griglie di autovalutazione relative alla prima fase “Plan” nel 2020, alla seconda fase “Do” nel febbraio 2021 e alle ultime due fasi “Check” e “Act” completate nel corso del 2022.

Modello organizzativo, di gestione e controllo D.lgs. 231/01 e norme correlate - l’obbligatorietà di allineare contenutisticamente gli intrinseci componenti del Modello con l’evoluzione della normativa è stata una costante anche nel 2022.

Infatti, il Modello è stato nuovamente aggiornato sulla base dell’operazione di Process Assessment e Risk Management eseguita a seguito dell’emanazione del:

- a) D.lgs. 184/2021, recante l’“Attuazione della direttiva (UE) 2019/713 relativa alla lotta contro le frodi e le falsificazioni di mezzi di pagamento diversi dai contanti”. Tale Direttiva sostituisce la decisione quadro 2001/413/GAI del Consiglio che ha inserito il nuovo art. 25-octies.1, all’interno del Catalogo 231, il nuovo art. 25-octies.1 D.lgs. 231/01 con l’inclusione dei seguenti nuovi reati:
 - indebita utilizzazione e falsificazione di carte di credito e di pagamento (art. 493-ter c.p.);
 - detenzione e diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a commettere reati riguardanti strumenti di pagamento diversi dai contanti (art. 493-quater c.p.);
 - frode informatica aggravata se produce un trasferimento di denaro, di valore monetario o di valuta virtuale (art. 640-ter, comma 2, c.p.);
- b) D.lgs. 195/2021 con il quale il Legislatore ha esteso la responsabilità degli enti ex D.lgs. 231/01 anche alle condotte di ricettazione, riciclaggio, impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita ed autoriciclaggio comprendendo circostanze riguardanti denaro o cose provenienti da contravvenzioni e, nel caso della ricettazione, riciclaggio ed autoriciclaggio anche i delitti di natura colposa (modificato art. 25-octies D.lgs. 231/01).

La documentazione di aggiornamento 2022 del Modello 231 è stata composta di:

- A. Mappatura delle aree a rischio illecito:
 - n. 1 Questionario di autovalutazione;
 - n. 1 Matrice dei rischi penal-preventive;
 - Relazione finale di Process Assessment e Risk Management;
 - riepilogo di Risk Scoring;
 - prospetto di Gap Action Plan.
- B. Componenti del Modello 231:
 - Indice dei Protocolli etico organizzativi (edizione n. 13);

- Protocollo etico organizzativo n. 18/2008 “Gestione delle attività antiriciclaggio, politiche di contrasto all’autoriciclaggio e disciplina in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti” (edizione n. 6 - in colore giallo le integrazioni apportate);
- Documento di Sintesi del Modello (edizione n. 12 - in colore giallo le integrazioni apportate).

Inoltre, alla luce della necessità di disciplinare la gestione dei prospetti di Gap Action Plan rivenienti dalle risultanze delle operazioni di Risk Assessment per:

- nuovi reati introdotti nel Catalogo 231;
- assetti organizzativo-gestionali implementati dalla Società che possono avere impatto, anche indiretto, in area 231,

si è ritenuto opportuno redigere il nuovo Protocollo etico organizzativo n. 30/2022 intitolato “Gestione dei Gap Action Plan 231”. L’obiettivo sotteso alla creazione di tale nuovo Protocollo è stato quello di garantire che tutte le azioni ed i comportamenti che riguardano l’adozione di correttivi corrispondenti a non conformità rilevate in sede di Risk Assessment siano costantemente verificati e improntati alla trasparenza nonché all’inerenza tecnica affinché non vi sia spazio alcuno per comportamenti anomali che pongano la Società al rischio di potenziale sorgente di danno per la commissione di reati.

Infine, per quanto concerne il Piano di formazione continuo in chiave 231, nel corso del 2022 le figure apicali dell’ente hanno partecipato ad un corso formativo molto esteso concernente i 20 e più anni di vita del D. lgs. 231/2001, e norme correlate, tramite l’erogazione di moduli suddivisi per famiglie di reato e per distinte aree tematiche.

Legge sulla Privacy - La società Sviluppo e gestione di attività sanitarie S.r.l., anche per il 2022, ha continuato a mantenere un focus di attenzione in materia di protezione dei dati personali.

In tal senso, nell’anno 2022 si è proceduto:

- a coinvolgere costantemente il Data Protection Officer nella quotidiana attività aziendale per ciò che concerne i riflessi aventi un impatto in tema di protezione dei dati personali.
- alla ulteriore integrazione dell’attività di riorganizzazione documentale del Modello Organizzativo *Privacy* aziendale con costante assistenza e coinvolgimento del Consulente esterno incaricato su tale materia in merito all’utilizzo e ai contenuti dei documenti di cui tale Modello si compone.

Sistema unico di gestione della salute, igiene e sicurezza sul luogo di lavoro - Nel corso dell’anno di cui trattasi per le strutture della società si è ottemperato, come da prassi consolidata, agli obblighi rivenienti dal D.lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni riguardanti la salute, l’igiene e la sicurezza sul luogo di lavoro.

Si precisa che, con Disposizione dell’Amministratore Unico del 06.05.2022, è stata approvata la documentazione aggiornata del Sistema di Sicurezza sul Lavoro (SSL) intesa come:

1. Politica aziendale in tema di igiene, salute e sicurezza sul luogo di lavoro (art. 6, c. 1, lett. a) D.lgs. 231/01 - art. 2, c. 1 lett. dd) D.lgs. 81/08);
2. Sistema disciplinare in tema di igiene, salute e sicurezza sul lavoro (art. 30 c. 3 D.lgs. 81/08);

3. Organigramma e funzionigramma del Sistema di Sicurezza sul Lavoro (art. 30, c. 3 D.lgs. 81/08) e relativi allegati;
4. Atti di nomina delle figure responsabili del SSL aggiornati ed ottimizzati a livello contenutistico onde renderli ancor più completi, seppur la Società avesse già provveduto ad adempiere a quanto obbligatoriamente necessario al fine di essere aderente alla normativa di riferimento;
5. nuova Modulistica ad uso interno.

Strumenti finanziari

Si informa che la Società non ha in essere strumenti finanziari derivati e le politiche di gestione dei rischi finanziari sono limitate alla gestione ordinaria.

Attività di sviluppo

La Società ha partecipato alla gara per la gestione di accreditamento della RSA pubblica di Andria per la durata di anni 5, indetta con Deliberazione n.1905 del 07.11.2021 dalla ASL BT.

Alla gara hanno partecipato n. sei aziende compresa la Sviluppo e gestione di attività sanitarie Srl che si è posizionata al terzo posto così come si evince dalla Delibera 1708 del 02.12.2022.

Considerato che la gestione di tutte le RSA pubbliche pugliesi opera in regime di proroga tecnica si ritiene che nel corso del 2023 possano essere indette ulteriori gare per la gestione di altre RSA.

Unità locali e sedi secondarie

Si rileva che la società ha attive le seguenti unità locali:

- Sannicandro Garganico (FG) Via Matteo del Campo, snc. CAP 71015;
- Troia (FG) Contrada Fontanelle, snc. CAP 71029;
- Campi Salentina (LE) Via Conciliazione, snc. CAP 73012.

Non risultano invece attive sedi secondarie.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel 2023 potrebbero aver luogo aggiornamenti del numero di strutture gestite dalla società, sia in termini incrementativi (per nuove iniziative o nuove acquisizioni anche in regime di concessione) che decrementali, anche a seguito del possibile avvio delle procedure di rinnovo dell'affidamento delle tre strutture attualmente gestite in regime di proroga tecnica, sebbene dalle evidenze dei tempi trascorsi per le precedenti aggiudicazioni non si ritiene possano compromettere l'operatività della società per un periodo di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio. In ogni caso la Società dispone di adeguate risorse finanziarie per far fronte agli impegni assunti.

Non si prevedono altre evoluzioni sostanziali nella gestione ordinaria se non vincolate alla continua tensione rivolta alla riduzione dei costi ed alla massimizzazione degli sforzi orientati al mantenimento della piena occupazione.

Il legale rappresentante della società Sviluppo e gestione di attività sanitarie S.r.l. dichiara che il presente documento è conforme all'originale secondo il D.P.R. 445 del 2000.

Amministratore Unico
CARLO TRIVELLI

SVILUPPO E GESTIONE DI ATTIVITA' SANITARIE S.R.L. con socio unico

Bilancio al 31/12/2022

Dati Anagrafici	
Sede in	ROMA
Codice Fiscale	08118541005
Numero Rea	ROMA1075090
P.I.	08118541005
Capitale Sociale Euro	200.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	86
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SAN RAFFAELE S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SAN RAFFAELE S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA

Gli importi presenti sono espressi in Euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31.12.2022	31.12.2021
<u>ATTIVO</u>		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
II. Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	6.824	10.087
3) Attrezzature industriali e commerciali	8.291	10.561
4) Altri beni	4.721	3.806
Totale immobilizzazioni materiali	19.836	24.454
III. Immobilizzazioni finanziarie		
2) <i>Crediti:</i>		
c) verso controllanti	2.116.193	2.847.484
d) verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	5.081.770	5.080.463
d-bis) verso altri	0	4.440
Totale crediti	7.197.963	7.932.387
Totale immobilizzazioni finanziarie	7.197.963	7.932.387
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	7.217.799	7.956.841
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.783	22.221
Totale rimanenze	7.783	22.221
II. Crediti		
1) Verso clienti	696.056	644.771
4) Verso controllanti	20.172	5.920
5) verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	2.024	2.822
5) bis Crediti tributari	24.792	10.686
5) ter Imposte anticipate	155.116	183.056
5) Verso altri	30.687	19.596
quater		
Totale crediti	928.847	866.851
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.352	4.902
3) Denaro e valori in cassa	145	254
Totale disponibilità liquide	1.497	5.156
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	938.127	894.228
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	143	865
TOTALE ATTIVO	8.156.069	8.851.934

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	31.12.2022	31.12.2021
<u>PASSIVO</u>		
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	200.000	200.000
IV. Riserva legale	40.000	40.000
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	193.870	784.398
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	884.809	909.471
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	1.318.679	1.933.869
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	374.269	371.269
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	374.269	371.269
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	24.335	22.844
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche	865.078	866.758
5) Debiti verso altri finanziatori	0	970
6) Acconti	138.802	135.435
7) Debiti verso fornitori	4.447.367	4.377.476
11) Debiti verso imprese controllanti	0	100.683
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	23.346	87.000
12) Debiti tributari	80.263	99.586
13) Debiti verso Ist. Prev. e Sicur. sociale	131.045	142.314
14) Altri debiti	752.719	713.403
TOTALE DEBITI (D)	6.438.620	6.523.625
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	166	327
TOTALE PASSIVO	8.156.069	8.851.934

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.426.052	5.912.842
5) Altri ricavi e proventi, con sep. ind. dei contr. in c. esercizio		
a) contributi in conto esercizio	197.645	329.676
b) altri	42.747	5.782
Totale altri ricavi e proventi	240.393	335.458
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	6.666.444	6.248.300
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	(96.056)	(96.657)
7) Per servizi	(1.534.437)	(1.325.978)
8) Per godimento di beni di terzi	(193.957)	(193.378)
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	(2.497.194)	(2.362.102)
b) oneri sociali	(494.092)	(492.772)
c) trattamento di fine rapporto	(181.145)	(172.232)
e) altri costi	(92.116)	(70.800)
Totale costi per il personale	(3.264.547)	(3.097.906)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	(7.747)	(7.631)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(7.747)	(7.631)
11) Variaz. rimanenze di materie prime, suss., di cons. e merci	(14.438)	(29.024)
12) Accantonamenti per rischi	(3.000)	0
14) Oneri diversi di gestione	(290.453)	(188.321)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(5.404.634)	(4.938.895)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	1.261.810	1.309.405

CONTO ECONOMICO (SEGUE)

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti da:		
4) imprese sottoposte a controllo di controllanti	507	507
Totale proventi diversi dai precedenti	507	507
Totale altri proventi finanziari	507	507
17) Interessi e altri oneri finanziari da:		
e) altri	(22.385)	(20.662)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(22.385)	(20.662)
17- Utili e perdite su cambi bis)		
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(21.878)	(20.155)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	1.239.932	1.289.250
20) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) imposte correnti	(327.183)	(344.918)
b) imposte relative a esercizi precedenti	0	(4.502)
c) imposte anticipate e differite	(27.940)	(30.359)
Totale imposte	(355.123)	(379.779)
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	884.809	909.471

RENDICONTO FINANZIARIO - FLUSSI DI LIQUIDITA'

	Esercizio 2022	Esercizio 2021
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	884.809	909.471
Imposte sul reddito	355.123	379.779
Interessi passivi/(interessi attivi)	21.878	20.155
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.261.810	1.309.405
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento a fondi	6.186	2.792
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.746	7.631
Totale rettifiche elementi non monetari	13.932	10.423
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.275.742	1.319.828
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	14.438	29.024
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(51.285)	(54.546)
Incremento/(decremento) Debiti verso fornitori e acconti	73.258	(94.941)
Decrementi/(incremento) Ratei e risconti attivi	722	4.716
Decrementi/(incremento) Ratei e risconti passivi	(161)	327
Altre variazioni del capitale circolante netto	(176.020)	(247.749)
Totale variazioni capitale circolante netto	(139.048)	(363.169)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	1.136.694	956.659
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(Interessi pagati)	(22.385)	(20.662)
Imposte sul reddito pagate	(344.919)	(351.385)
(Utilizzo fondi)	(1.695)	(2.991)
Totale altre rettifiche	(368.999)	(375.038)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	767.695	581.621
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(3.128)	(2.581)
Disinvestimenti	0	628
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(690.576)	(286.088)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(693.704)	(288.041)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(1.680)	(82.346)
Accensione finanziamenti		970
(Rimborso finanziamenti)	(970)	
<i>Mezzi propri</i>		
(Dividendi (e acconti su dividendi) pagati)	(75.000)	(210.114)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(77.650)	(291.490)
Incremento/(Decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	(3.659)	2.090
<i>Effetto cambi sulle disponibilità liquide</i>		
Disponibilità liquide iniziali	5.156	3.066
di cui depositi bancari e postali	4.902	2.854
denaro e valori in cassa	254	212
Disponibilità liquide finali	1.497	5.156
di cui depositi bancari e postali	1.352	4.902
denaro e valori in cassa	145	254

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31.12.2022

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio al 31 dicembre 2022 è costituito dallo stato patrimoniale (redatto secondo lo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-bis, integrati dall'art. 2423-ter del codice civile), dal conto economico (redatto secondo lo schema previsto dagli artt. 2425 e 2425-bis integrati dall'art.2423-ter del codice civile), dal rendiconto finanziario (redatto secondo lo schema previsto dall'art. 2425-ter) e dalla presente nota integrativa che ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del c.c. costituisce parte integrante del bilancio e che fornisce le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-bis del codice civile e dalle altre norme cui gli stessi rinviano. Per garantire, inoltre, una migliore informativa sono stati predisposti alcuni allegati sulla situazione finanziaria e sulle altre voci di bilancio.

Il bilancio è stato redatto nel rispetto delle disposizioni del codice civile, seguendo le indicazioni del D. Lgs. 139/2015 che ha recepito in Italia le nuove disposizioni comunitarie in materia, integrate dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed attualmente in vigore.

I principi adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato d'esercizio e dei flussi finanziari della società.

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario, sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali, come ammesso dall'art. 2423, comma 5 del codice civile, ad eccezione di alcuni dettagli o prospetti in cui viene indicata esplicitamente la diversa unità di conto.

Si precisa inoltre che:

- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione rispetto a quanto effettuato nei precedenti esercizi e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2426 c.c.;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;
- l'importo delle voci dell'esercizio precedente, sia quelle dello stato patrimoniale che quelle del conto economico e del rendiconto finanziario, sono evidenziate e tutte le voci in oggetto sono comparabili con quelle del presente esercizio.

Gli utili indicati sono unicamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e sia gli oneri che i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza.

Nella redazione del documento si sono, inoltre, tenuti in debito conto i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio stesso.

Per le informazioni relative:

- alla natura dell'attività dell'impresa;
- all'evoluzione prevedibile della gestione;
- ai rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime ed altre entità correlate;

si rinvia alla relazione sulla gestione allegata a questo bilancio ed ai successivi paragrafi della presente nota integrativa.

PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella redazione del bilancio d'esercizio la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività tenendo conto della prevalenza della sostanza e, quindi, privilegiando gli aspetti sostanziali delle operazioni rispetto a quelli formali, come previsto dall'art. 2423-bis c.c.

In applicazione del principio di rilevanza, di cui all'art. 2423 del c.c., non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono legati sia a condizioni di carattere qualitativo (significatività dell'informazione), sia a condizioni di carattere quantitativo commisurate ai volumi ed alla consistenza del patrimonio netto della società.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi al principio della continuità aziendale tenuto conto che, pur considerando la fase terminale dei residui contratti per la gestione delle singole RSA, al momento unica attività operativa svolta dalla società, per tutto il 2022 l'attività operativa è stata regolarmente svolta e si ritiene ragionevole ipotizzare che per il 2023 ci sarà una gestione pressoché ordinaria, tenuto conto di quanto indicato nella relazione sulla gestione. L'organo amministrativo, in coordinamento con la controllante San Raffaele S.p.A., è impegnato nella ricerca di idonee soluzioni per non disperdere il *know-how* acquisito dalla Sviluppo e gestione di attività sanitarie S.r.l., anche attraverso nuove gestioni in ambito sanitario. Peraltro, tenuto conto della composizione dei valori dell'attivo e del passivo patrimoniale (in gran parte rappresentate da crediti - in gran parte finanziari - e debiti al 31 dicembre 2022), le eventuali differenze di principio contabile applicabili ad aziende in funzionamento rispetto a quelle non in continuità non sarebbero rilevanti.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2022, in osservanza dell'art. 2426 c.c., sono di seguito illustrati.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; la vita utile dei beni è allineata a quella fiscalmente riconosciuta. Le aliquote applicate per l'intero periodo annuale sono qui di seguito riportate:

Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature generiche	25,00%
Attrezzature sanitarie	12,50%
Macchine elettroniche	20,00%
Mobili ed arredi	10,00%
Automezzi	25,00%

Le suddette aliquote sono ridotte al 50% nel primo esercizio di acquisizione.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa del valore del bene sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Nel caso in cui il pagamento sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato, per operazioni similari o equiparabili, il cespite è iscritto in bilancio al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; qualora negli esercizi successivi vengano meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate in aderenza a quanto previsto dall'art. 2426 del c.c. al costo di acquisizione eventualmente rettificato in considerazione di perdite di valore di carattere durevole.

Rimanenze di magazzino

Sono valorizzate secondo il metodo del costo specifico, inteso come costo di acquisto, e comunque al minore tra questo ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Crediti

I crediti sono classificati in relazione alla loro destinazione nelle immobilizzazioni finanziarie o nell'attivo circolante e sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c.. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti.

Il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato, alla chiusura dell'esercizio, è adeguato al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo e sottratto delle svalutazioni conseguenti all'applicazione del criterio del valore di presumibile realizzo e delle perdite su crediti.

Se, successivamente alla rilevazione iniziale, la società rivede le proprie stime di flussi finanziari futuri il valore contabile del credito è rettificato per riflettere i rideterminati flussi finanziari stimati.

La differenza tra il valore attuale rideterminato del credito alla data di revisione della stima dei flussi finanziari futuri e il suo precedente valore contabile alla stessa data è rilevata a conto economico negli oneri o nei proventi finanziari. Nel caso di incasso anticipato di un credito, l'eventuale differenza tra il valore contabile residuo del credito e l'incasso relativo alla sua estinzione anticipata è rilevata nel conto economico tra i proventi o tra gli oneri finanziari.

Il tasso di interesse effettivo determinato in sede di rilevazione iniziale non è successivamente ricalcolato ed è applicato fino all'estinzione del credito, ad eccezione dei casi previsti dal principio O.I.C. n. 15.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. In relazione alle cessioni a cessionari, ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo e sono rappresentate dalle giacenze di banca e cassa regolarmente riconciliate con le situazioni contabili rilevate a fine esercizio.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di ricavi e costi o proventi ed oneri, comuni a due o più esercizi, per rispettare il principio della competenza economica.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è quantificabile e soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi senza procedere allo stanziamento ad un fondo rischi ed oneri.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D), dovendo prevalere il criterio della classificazione "per natura" dei costi.

Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire la passività maturata al 31 dicembre di ogni esercizio, comprensiva della rivalutazione maturata, nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. In seguito alle modifiche legislative intervenute, la quota di trattamento di fine rapporto maturata a partire dal 2007 è stata versata al Fondo di Tesoreria gestito dall'INPS o ad altri Fondi di previdenza complementare sulla base dell'opzione esercitata dai dipendenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita.

La classificazione è fatta secondo le voci indicate all'art. 2424 del c.c., prendendo a riferimento la scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono determinare una modifica della scadenza originaria, avvenuti entro la data di riferimento del bilancio.

I debiti originati da acquisti di beni e servizi sono rilevati in base al principio della competenza.

I debiti di finanziamento e quelli che si originano per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio quando sorge l'obbligazione della società al pagamento verso la controparte, da individuarsi sulla base delle norme legali e contrattuali.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2426 comma 1 n. 8 c.c. e così come definito nell'O.I.C. 19, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti.

Ricavi

I ricavi sono iscritti, nel rispetto della competenza economica, al netto di resi, sconti e abbuoni. I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti in base alle prestazioni sanitarie svolte, nel rispetto della specifica normativa di settore nazionale e regionale. In particolare, le prestazioni svolte, ed i conseguenti ricavi, sono valorizzati sulla base della tariffa applicabile, per la sola quota determinata con carattere di certezza, tenuto conto delle attuali disposizioni e delibere regionali in materia.

Costi

I costi sono iscritti nel rispetto della competenza economica e classificati sulla base della loro natura. Gli oneri accessori (essenzialmente IVA non detraibile) sugli acquisti di beni e servizi sono iscritti tra gli oneri diversi di gestione sulla base dello stesso principio di competenza economica.

Imposte sul reddito dell'esercizio correnti e differite

Le imposte sul reddito sono accantonate secondo il principio di competenza sulla base della vigente normativa fiscale.

Sono inoltre rilevate imposte anticipate e/o differite, se presenti, sulle differenze temporanee tra attività e passività iscritte in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali, nonché sulle perdite riportabili a nuovo a temporalità illimitata.

In particolare, le imposte differite attive sono rilevate solamente quando è ragionevolmente certo che si avranno in futuro utili imponibili a fronte dei quali utilizzare le stesse. Tali condizioni vengono riesaminate in ogni esercizio in base a nuovi eventi e previsioni più attendibili.

La società aderisce al regime di Consolidato Fiscale Nazionale sulla base del D. Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344, per il triennio 2021-2023, che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società che vi partecipano. Di conseguenza, il debito per l'IRES dell'esercizio viene rilevato nel conto "Debiti verso controllante", mentre il relativo credito nel conto "Crediti verso controllante". La valutazione delle imposte anticipate e differite è stata operata anche nel presupposto, manifestato dall'Organo amministrativo, di rinnovare l'opzione al regime del Consolidato Fiscale alla sua scadenza.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non sono presenti debiti o crediti in valuta estera.

ALTRE INFORMAZIONI

Pandemia di COVID - 19

L'esercizio 2022 ha visto terminare lo stato di emergenza fissato dal Governo al 31.03.2022. Le RSA gestite dalla Società hanno continuato, al pari di tutte le strutture Sanitarie e Socio-Sanitarie, ad adottare tutte le misure di prevenzione e di contenimento del contagio da Covid-19.

Al fine di mitigare la permanenza di effetti negativi dovuti alla pandemia, il Governo ha ribadito l'adozione di misure che hanno avuto impatto su tutto il contesto economico, ivi compresa l'attività oggetto della società. Si tratta di misure avviate nel 2020 e confermate nell'esercizio 2021 e 2022, tra le quali si segnala la Decontribuzione per il SUD (D.L. n. 104/2020, all'art. 27, comma 1, cd "Decreto Agosto").

Per maggiori approfondimenti sul tema si rimanda ai commenti di dettaglio della presente nota integrativa, nonché alla relazione sulla gestione che accompagna il presente bilancio.

Crisi energetica

Come noto il conflitto tra Russia e Ucraina e il suo perdurare ad oggi ha reso problematica la questione del fabbisogno energetico.

I Governi succedutisi durante il 2022 hanno posto in essere azioni finalizzate a contenere l'effetto di tali costi (D.L. del 21 marzo 2022 art.3 e 4 e successivi).

Appartenenza ad un gruppo e direzione e coordinamento ex art. 2497 e ss. c.c.

La Società è partecipata al 100% dalla San Raffaele S.p.A. che ne esercita la direzione ed il coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio d'esercizio (individuale) al 31 dicembre 2021 approvato della controllante San Raffaele S.p.A.:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2021
ATTIVO:	
B) Immobilizzazioni	246.912.860
C) Attivo circolante	91.333.848
D) Ratei e risconti	209.901
Totale attivo	338.456.609
PASSIVO:	
A) Patrimonio Netto:	89.289.946
B) Fondi per rischi e oneri	41.669.469
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.673.996
D) Debiti	199.716.142
E) Ratei e risconti	1.107.056
Totale passivo	338.456.609
CONTO ECONOMICO	
A) Valore della produzione	97.033.315
B) Costi della produzione	(94.959.651)
C) Proventi e oneri finanziari	(2.075.485)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	6.703.629
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.738.068
Utile (perdita) dell'esercizio	10.439.876

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con le parti correlate, definite nel documento O.I.C. 12, devono essere fornite qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato. A tal fine, si dà atto che tutte le operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato, ad eccezione di quanto indicato nelle successive note di commento con riferimento ai tassi d'interesse applicati sui crediti e debiti finanziari che tengono conto delle politiche finanziarie di gruppo.

Per maggiori informazioni, si rinvia alle voci ricavi della produzione, crediti e debiti verso controllate, controllanti e consociate descritte nei successivi paragrafi, nonché alla relazione sulla gestione.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Attivo

IMMOBILIZZAZIONI

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Immobilizzazioni Materiali	19.836	24.454	(4.618)
Immobilizzazioni Finanziarie	7.197.963	7.932.387	(734.424)
Totale	7.217.799	7.956.841	(739.042)

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Situazione al 31/12/2021					
	Costo originario	Rivalutazioni	Fondi amm.to	Svalutazioni	Saldo
Impianti e macchinari	126.062		(115.975)		10.087
Attrezzature industriali e comm.li	126.112		(115.551)		10.561
Altre immobilizzazioni materiali:					
<i>Macchine elettroniche e d'uff.</i>	27.607		(25.222)		2.385
<i>Automezzi</i>	11.139		(11.139)		0
<i>Mobili e arredi</i>	60.835		(59.414)		1.421
<i>Altri beni</i>	41.799		(41.799)		0
<i>Totale altre immobilizzazioni</i>	141.380	0	(137.574)	0	3.806
Immobiliz.ni in corso e acconti					0
Totale	393.554	0	(369.100)	0	24.454

Situazione al 31/12/2022					
	Costo originario	Rivalutazioni	Fondi amm.to	Svalutazioni	Saldo
Impianti e macchinari	126.218		(119.394)		6.824
Attrezzature industriali e comm.li	126.227		(117.936)		8.291
Altre immobilizzazioni materiali:					
<i>Macchine elettroniche e d'uff.</i>	27.607		(25.892)		1.715
<i>Automezzi</i>	11.139		(11.139)		0
<i>Mobili e arredi</i>	62.855		(59.849)		3.006
<i>Altri beni</i>	41.799		(41.799)		0
<i>Totale altre immobilizzazioni</i>	143.400	0	(138.679)	0	4.721
Immobiliz.ni in corso e acconti					0
Totale	395.845	0	(376.009)	0	19.836

La movimentazione del periodo è di seguito rappresentata:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI - Movimentazioni 2022					
	Acquisizioni/ incrementi	Riclassifiche	Disinvestim.	Ammortam.	Totale
Impianti e macchinari	155			(3.418)	(3.263)
Attrezzature industriali e comm.li	953			(3.223)	(2.270)
Altre immobilizzazioni materiali:					
<i>Macchine elettroniche e d'uff.</i>				(670)	(670)
<i>Mobili e arredi</i>	2.020			(435)	1.585
<i>Totale altre immobilizzazioni</i>	2.020			(1.105)	915
Immobiliz.ni in corso e acconti					
Totale	3.128			(7.746)	(4.618)

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Crediti:			
c) verso controllanti	2.116.193	2.847.484	(731.291)
d) verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	5.081.770	5.080.463	1.307
d-bis) verso altri	0	4.440	(4.440)
Totale crediti	7.197.963	7.932.387	(734.424)
Totale immobilizzazioni finanziarie	7.197.963	7.932.387	(734.424)

I crediti verso controllanti sono pari ad Euro 2.116.193 e afferiscono alle anticipazioni finanziarie, infruttifere di interessi, erogate alla San Raffaele S.p.A.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, si riferiscono alle anticipazioni erogate nei precedenti esercizi alla Finanziaria Tosinvest S.p.A., fruttifere di interessi.

I crediti verso altri sono stati azzerati attraverso la restituzione di depositi cauzionali su contratti di utenze.

ATTIVO CIRCOLANTE**RIMANENZE**

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.783	22.221	(14.438)
Totale	7.783	22.221	(14.438)

La voce è relativa, prevalentemente, alla giacenza di magazzino dei Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.), in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

CREDITI

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Crediti verso clienti	696.056	644.771	51.285
Crediti verso imprese controllanti	20.172	5.920	14.252
Crediti v/imprese sottoposte al controllo di controllanti	2.024	2.822	(798)
Crediti tributari	24.792	10.686	14.106
Imposte anticipate	155.116	183.056	(27.940)
Crediti verso altri	30.687	19.596	11.091
Totale	928.847	866.851	61.996

Tutti i crediti si riferiscono ad importi interamente esigibili entro i 12 mesi e sono vantati nei confronti di soggetti residenti sul territorio nazionale.

Il contenuto e la movimentazione delle singole voci dei crediti sono illustrati nelle successive note di commento.

Crediti verso clienti

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Clienti pubblici	975.292	953.947	21.345
Clienti generici	1.109.822	1.204.101	(94.279)
	2.085.114	2.158.048	(72.934)
Fondo svalutazione crediti	(1.114.693)	(1.238.912)	124.219
Fondo svalutazione crediti per interessi di mora	(274.365)	(274.365)	0
	(1.389.058)	(1.513.277)	124.219
Totale	696.056	644.771	51.285

Clienti pubblici

Dettaglio crediti clienti pubblici	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
ASL	973.268	952.640	20.628
Comuni	2.024	1.307	717
Totale	975.292	953.947	21.345

La voce è relativa, prevalentemente, alle fatture emesse per le prestazioni erogate dalle RSA sia per la quota a carico del Servizio Sanitario Regionale (70%) sia per la parte residua della retta (30%) a carico dei Comuni, limitatamente agli ospiti per i quali esiste uno specifico riconoscimento ed impegno di spesa da parte degli Enti.

Clienti generici

Tali crediti, vantati essenzialmente verso soggetti privati, sono pari ad Euro 1.109.822 e si riferiscono quasi interamente alla quota del 30% della retta di degenza presso le RSA a carico degli ospiti.

Fondo svalutazione crediti

La voce in commento ammonta complessivamente ad Euro 1.389.058 e si riferisce al fondo svalutazione crediti (sorte) per Euro 1.114.693 diminuito rispetto all'esercizio precedente per crediti valutati non più esigibili ed al fondo svalutazione interessi di mora per Euro 274.365.

Crediti verso imprese controllanti

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
San Raffaele S.p.A.	20.172	5.920	14.252
Totale	20.172	5.920	14.252

Crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Residenza dei Renai S.r.l.	1.024	1.024	0
Investimenti immobiliari Italiani S.r.l.	1.000	1.000	0
Finanziaria Tosinvest S.p.A.	0	798	(798)
Totale	2.024	2.822	(798)

Crediti tributari

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Credito verso Erario	11.832	0	11.832
Crediti per IRPEF	7.981	7.096	885
Credito IRAP	3.484	0	0
Credito per I.V.A.	1.209	3.263	(2.054)
Crediti per imposta per investimenti in beni strumentali	286	327	(41)
Totale	24.792	10.686	10.622

I crediti tributari presentano un incremento netto pari a Euro 10.622, principalmente per Euro 11.832 per credito d'imposta utenze energia elettrica e gas naturale per l'impresa non energivore, per le competenze di dicembre 2022.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate sono state prudenzialmente iscritte nei limiti delle differenze temporanee assorbibili con ragionevole certezza, così dettagliate per voce:

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Fondo rischi	89.825	89.105	720
Fondo svalutazione crediti	44.923	71.967	(27.044)
Spese di manutenzione eccedenti	1.771	1.851	(80)
Emolumenti CDA	63	0	63
Perdita su crediti	33	0	33
Tari non pagata	0	2.238	(2.238)
Crediti per imposte anticipate IRES	136.615	165.161	(28.546)
Fondo rischi	18.040	17.895	145
Tari non pagata	449	0	449
Perdite su crediti	12	0	12
Crediti per imposte anticipate IRAP	18.501	17.895	606
Totale	155.116	183.056	(27.940)

Al 31 dicembre 2022 le imposte anticipate sono pari ad Euro 155.116 e mostrano una variazione in diminuzione rispetto al precedente esercizio per Euro 27.940, principalmente per l'effetto netto dell'utilizzo del fondo svalutazione crediti.

Crediti verso altri

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Rivalutazione TFR	28.613	17.141	11.472
Debitori diversi	2.074	2.455	(379)
Totale	30.687	19.596	11.091

I crediti verso altri evidenziano un aumento pari a Euro 11.091 unicamente per la rivalutazione del TFR, dovuto all'aumento del personale in organico registrato nel corso dell'esercizio.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Depositi bancari e postali	1.352	4.902	(3.550)
Denaro e valori in cassa	145	254	(109)
Totale	1.497	5.156	(3.659)

La variazione delle disponibilità liquide e dei flussi finanziari è dettagliatamente analizzata nel rendiconto finanziario.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Risconti attivi	143	865	(722)
Totale	143	865	(722)

Informazioni sullo Stato Patrimoniale - Passivo**PATRIMONIO NETTO**

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Capitale	200.000	200.000	0
Riserva legale	40.000	40.000	0
Utili (perdite) portati a nuovo	193.870	784.398	(590.528)
Utile (perdita) dell'esercizio	884.809	909.471	(24.662)
Totale	1.318.679	1.933.869	(615.190)

La movimentazione del patrimonio netto degli ultimi due esercizi è riepilogata nel prospetto sottostante:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Utili (Perdite) esercizi preced.	Utili (Perdite) d'esercizio	Totale
Saldi al 31.12.2020	200.000	40.000	800.000	350.454	633.944	2.024.398
Destinazione risultato				633.944	(633.944)	0
Riduz. CS e adeg. Ris. Leg.			(800.000)			(800.000)
Distribuzione utili				(200.000)		(200.000)
Risultato d'esercizio					909.471	909.471
Saldi al 31.12.2021	200.000	40.000	0	784.398	909.471	1.933.869
Destinazione risultato				909.471	(909.471)	0
Distribuzione utili				(1.500.000)		(1.500.000)
Risultato d'esercizio					884.809	884.809
Saldi al 31.12.2022	200.000	40.000	0	193.869	884.809	1.318.678

La movimentazione delle voci di patrimonio netto dell'esercizio 2022 è relativa:

- alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente (Euro 909.471) mediante il rinvio a nuovo dello stesso;

- alla successiva distribuzione di dividendi (Euro 1.500.000) all'attuale socio unico San Raffaele S.p.A.
- alla rilevazione dell'utile d'esercizio pari ad Euro 884.809.

Con riguardo al grado di disponibilità delle poste di patrimonio netto, la tabella di seguito riportata espone la situazione alla data di chiusura di bilancio:

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzazioni degli ultimi 3 esercizi per copertura perdite	Utilizzazioni degli ultimi 3 esercizi per altre ragioni
Capitale Sociale	200.000				
Riserva legale	40.000	B	40.000		
Altre Riserve	0	B,C			800.000
Utili/perdite portati a nuovo	193.869	A,B,C	193.869		2.200.000
Totale riserve	233.869		233.869		3.000.000
di cui:					
Quota distribuibile	193.869				
Quota non distribuibile	40.000				

Legenda

A per aumento di capitale; B per copertura perdite; C per distribuzione ai soci

FONDO PER RISCHI E ONERI

	31.12.2021	Accant. nti	Riclassifica da/a altri conti	Utilizzo	Rilascio a conto economico	31.12.2022
Fondo rischi diversi						
Rischi diversi	371.269					371.269
Rischi su contenziosi legali		3.000				3.000
Totale	371.269	3.000	0	0	0	374.269

La quota presente nel fondo rischi diversi, pari a Euro 374.269, si riferisce ai rischi su contenziosi in essere. La valutazione del grado di probabilità del rischio e l'entità stessa della passività potenziale è stata stimata anche sulla base dei pareri rilasciati dai propri consulenti esterni. Non si ravvisano rischi significativi di passività potenziali in relazione alle cessioni di crediti operate con clausola pro-soluto in anni precedenti.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Fondo di Trattamento Fine Rapporto	24.335	22.844	1.491
Totale	24.335	22.844	1.491

Il fondo di trattamento fine rapporto è determinato in base all'indennità maturata da ciascun dipendente al 1 gennaio 2007 in conformità alla legislazione allora vigente, al netto delle anticipazioni corrisposte a

norma di legge e di contratto. Nel dettaglio, la movimentazione dell'anno, con un incremento netto di Euro 1.491, è la seguente:

TFR iniziale	22.844
Quota maturata a carico dell'azienda	181.145
Quota versata a Inps e fondi complementari	(177.959)
Utilizzo dell'esercizio	(1.695)
TFR finale	24.335

Come noto, a partire dal 2007, le quote maturate sono versate periodicamente al fondo di tesoreria gestito dall'INSP o ad altri fondi di previdenza complementare sulla base dell'opzione esercitata dai dipendenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

La movimentazione della forza lavoro nell'esercizio è stata la seguente:

Dipendenti	31.12.2021	Incrementi	Decrementi	31.12.2022	Media
Dirigenti	1	0	0	1	1
Impiegati	6	0	1	5	6
Personale sanitario/ausiliari	115	26	21	120	118
Operai	17	1	1	17	17
Totale	139	27	23	143	141

DEBITI

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Debiti verso banche	865.078	866.758	(1.680)
Debiti verso altri finanziatori	0	970	(970)
Acconti	138.802	135.435	3.367
Debiti verso fornitori	4.447.367	4.377.476	69.891
Debiti verso controllanti	0	100.683	(100.683)
Debiti verso imprese sotto al controllo di controllanti	23.346	87.000	(63.654)
Debiti tributari	80.263	99.586	(19.323)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	131.045	142.314	(11.269)
Altri debiti	752.719	713.403	39.316
Totale	6.438.620	6.523.625	(85.005)

Tutti i debiti della società hanno scadenza nei 12 mesi successivi e sono rappresentati principalmente da obbligazioni verso soggetti residenti sul territorio nazionale.

Debiti verso banche

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Banche c/c ordinari	865.078	866.758	(1.680)
Totale	865.078	866.758	(1.680)

La voce, pari ad Euro 865.078, rappresenta il debito verso istituti di credito determinato nei limiti degli affidamenti concessi.

Debiti verso altri finanziatori

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Debiti verso altri finanziatori	0	970	(970)
Totale	0	970	(970)

Acconti

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Depositi cauzionali verso clienti	138.802	135.435	3.367
Totale	138.802	135.435	3.367

La voce, pari ad Euro 138.802, è relativa ai depositi cauzionali versati dai clienti.

Debiti verso fornitori

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Fatture da ricevere	2.729.261	2.665.472	63.789
Fornitori generici	1.781.707	1.773.967	7.740
Professionisti	28.680	30.318	(1.638)
Note credito da ricevere	(92.281)	(92.281)	0
Totale	4.447.367	4.377.476	69.891

Debiti verso imprese controllanti

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
San Raffaele S.p.A.	0	100.683	(100.683)
Totale	0	100.683	(100.683)

Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Finanziaria Tosinvest S.p.A.	12.000	87.000	(75.000)
Centro Geriatrico Matera S.r.l.	11.346	0	11.346
Totale	23.346	87.000	(63.654)

Il debito verso le imprese sottoposte al controllo di controllanti è pari ad Euro 23.346 e registra un decremento di Euro 63.654 a fronte di pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio. In particolare, il debito verso la Finanziaria Tosinvest S.p.A. si riferisce prevalentemente alle prestazioni ricevute per servizi amministrativi, fiscali e societari.

Debiti tributari

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Debiti per IRPEF	78.891	61.381	17.510
Erario c/I.V.A.	1.372	0	1.372
Altri debiti tributari	0	9.324	(9.324)
Debiti IRAP	0	28.881	(28.881)
Totale	80.263	99.586	(19.323)

La voce accoglie le passività per imposte certe e determinate. I debiti tributari si riferiscono, principalmente, al debito per ritenute IRPEF su dipendenti, assimilati e lavoratori autonomi.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Debiti verso INPS	93.387	93.305	82
Debiti altri istituti previdenza complementare	36.948	49.009	(12.061)
Debiti verso INAIL	710	0	710
Totale	131.045	142.314	(11.269)

Altri debiti

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Debiti verso il personale	746.589	707.688	38.901
Debiti per carta di credito aziendale	1.806	0	1.806
Trattenute sindacali	1.630	1.600	30
Trattenute per anticipi a dipendenti da terzi	2.694	4.115	(1.421)
Totale	752.719	713.403	39.316

La voce, pari ad Euro 752.719, include principalmente i debiti verso il personale per le retribuzioni del mese di dicembre 2022 e per gli accantonamenti relativi a competenze differite.

Ratei e risconti passivi

	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Risconti passivi	166	327	(161)
Totale	166	327	(161)

La voce risconti passivi, pari ad Euro 166, rappresenta il credito di imposta per investimenti in beni strumentali effettuati nel 2022 in riferimento alla quota parte dell'esercizio precedente.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dalla Stato Patrimoniale

	2022	2021	Variazione
Fidejussioni rilasciate da terzi	150.000	159.954	(9.954)
Totale	150.000	159.954	(9.954)

Al 31 dicembre 2022, risultano rilasciate fidejussioni a favore delle ASL per complessivi Euro 150.000, che si riferiscono al corretto adempimento degli oneri e obblighi assunti dalla Sviluppo e gestione di attività sanitarie S.r.l. in dipendenza dei contratti di gestione delle tre Residenze Sanitarie Assistenziali ad esso affidate. La diminuzione pari a Euro 9.954 è dovuta alla scadenza nel 2022 della garanzia provvisoria rilasciata per la partecipazione al bando di gara per l'affidamento in accreditamento di una RSA in Puglia.

In precedenti esercizi, la società ha posto in essere delle operazioni di cessione di crediti con la formula pro-soluto e sussistono garanzie tipiche per il tipo di operazione, collegate essenzialmente al mancato riconoscimento del credito.

Informazioni sul Conto Economico

VALORE DELLA PRODUZIONE**Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

	2022	2021	Variazione
Ricavi SSN	4.464.365	4.132.364	332.001
Ricavi verso altre amministrazioni pubbliche e privati	1.961.687	1.780.478	181.209
Totale	6.426.052	5.912.842	513.210

I Ricavi SSN sono relativi alle prestazioni effettuate a carico delle ASL e si riferiscono alla quota del 70% della retta giornaliera, riconosciuta dalle stesse ASL sulle giornate effettive di degenza degli ospiti nelle RSA.

I ricavi per le prestazioni a carico di privati e Comuni si riferiscono, invece, alla quota del 30% delle già citate rette giornaliere che, secondo il principio della compartecipazione alla spesa sanitaria, non viene sostenuta dal Servizio Sanitario Regionale. In particolare, si rammenta che il contributo da parte dei Comuni viene erogato in casi riconosciuti di degenti con reddito insufficiente al pagamento della quota a carico del privato.

L'incremento delle due voci, rispetto all'esercizio precedente, è dovuto principalmente all'effetto della maggiore occupazione registrata dalla società, come già indicato in relazione sulla gestione.

Altri ricavi e proventi

	2022	2021	Variazione
Ricavi straordinari	107.840	232.558	(125.718)
Ricavi comfort alberghieri	30.650	39.485	(8.835)
Ricavi S.S.N. per riaddebito costi	29.730	0	29.730
Ricavi per rimborso spese legali	10.535	0	10.535
Ricavi distributori automatici	9.875	0	9.875
Altri ricavi e proventi	9.015	57.633	(48.618)
Totale	197.645	329.676	(132.031)

	2022	2021	Variazione
Contributi in conto esercizio			
Altri contributi da enti pubblici e privati	42.747	5.782	36.965
Totale	42.747	5.782	36.965

La voce altri ricavi e proventi, pari ad Euro 197.645, include, prevalentemente, per Euro 107.840 insussistenze attive a seguito della cancellazione di debiti iscritti in esercizi precedenti non esigibili.

La voce contributi in conto esercizio, pari ad Euro 42.748, è relativa al credito d'imposta art.3 D.L. 21 marzo 2022, n.21 e successivi D.L. per il riconoscimento a favore delle imprese diverse da quelle a forte consumo di energia elettrica e gas, di un contributo straordinario sotto forma di credito di imposta delle spese sostenute.

COSTI DELLA PRODUZIONE

	2022	2021	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	96.056	96.657	(601)
Servizi	1.534.437	1.325.978	208.459
Godimento beni di terzi	193.957	193.378	579
Personale	3.264.547	3.097.906	166.641
Ammortamenti e svalutazioni	7.746	7.631	115
Variazione delle rimanenze di mat. prime, suss. e di c.	14.438	29.024	(14.586)
Accantonamenti per rischi	3.000	0	3.000
Oneri diversi di gestione	290.453	188.321	102.132
Totale	5.404.634	4.938.895	465.739

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	2022	2021	Variazione
Prodotti sanitari	46.396	54.871	(8.475)
Materiale di pulizia	16.982	15.928	1.054
Acquisti materiali di manutenzione	10.669	10.413	256
Materiale da ricerca laboratorio	5.886	6.300	(414)
Carburante	5.032	2.952	2.080
Cancelleria	2.274	2.448	(174)
Altre materie di consumo e merci	6.248	2.373	3.875
Materiali di stoviglieria	2.569	1.372	1.197
Totale	96.056	96.657	(601)

Costi per servizi

	2022	2021	Variazione
Appalti	601.458	553.185	48.273
Utenze	468.684	320.594	148.090
Costi sanitari (RLP)	240.781	230.764	10.017
Costi per consulenza	68.147	46.731	21.416
Altri costi per servizi	65.006	73.934	(8.928)
Manutenzioni	55.108	56.490	(1.382)
Costi non sanitari (RLP)	27.930	31.793	(3.863)
Assicurazioni	7.073	9.118	(2.045)
Costi per collaboratori	250	2.100	(1.850)
Pubblicità e propaganda	0	1.269	(1.269)
Totale	1.534.437	1.325.978	208.459

Nel corso dell'esercizio si assiste ad un incremento generalizzato dei costi quale riflesso della maggiore occupazione realizzata nel corso dell'anno.

La voce appalti si riferisce ai servizi di ristorazione, lavanderia e trasporto ospiti Centro Diurno.

La voce utenze si riferisce a spese telefoniche, energia elettrica, acqua e gas sostenute e/o stimate nella gestione delle strutture.

La voce consulenze scientifiche e sanitarie è relativa, prevalentemente, alle prestazioni di professionisti sanitari e parasanitari (RLP) che svolgono la loro attività nelle RSA.

Gli altri costi per consulenza si riferiscono a consulenze tecniche, legali ed amministrative, nonché ai servizi informatici i cui costi provengono da ribaltamenti della Controllante.

Costi per godimento beni di terzi

	2022	2021	Variazione
Affitti passivi	188.450	184.929	3.521
Noleggi diversi	3.355	6.297	(2.942)
Canone concessione diritto d'uso	2.152	2.152	0
Totale	193.957	193.378	579

La voce affitti passivi si riferisce ai canoni di concessione per gli immobili e per le attrezzature delle RSA, riconosciuti alle ASL territorialmente competenti.

I noleggi si riferiscono principalmente all'utilizzo e al noleggio di attrezzature.

Costi per il personale

	2022	2021	Variazione
Salari e stipendi	2.497.194	2.362.102	135.092
Oneri sociali	494.092	492.772	1.320
Trattamento di fine rapporto	181.145	172.232	8.913
Altri costi	92.116	70.800	21.316
Totale	3.264.547	3.097.906	166.641

La voce salari e stipendi presenta l'incremento più significativo rispetto all'esercizio precedente, da attribuire prevalentemente all'aumento dell'organico di riflesso all'aumento dell'occupazione registrata nell'anno.

Ammortamenti e svalutazioni

	2022	2021	Variazione
Ammortamento immobilizzazioni materiali	7.746	7.631	115
Totale	7.746	7.631	115

	2022	2021	Variazione
Ammortamento immobilizzazioni materiali			
Impianti e macchinari	3.418	3.399	19
Attrezzature industriali e commerciali	3.223	3.462	(239)
Altre immobilizzazioni materiali:			
<i>Macchine ufficio elettroniche</i>	670	580	90
<i>Mobili e arredi</i>	435	190	245
<i>Totale altre immobilizzazioni</i>	1.105	770	335
Totale	7.746	7.631	115

Variazioni delle rimanenze

	2022	2021	Variazione
Prodotti Sanitari	12.751	28.175	(15.424)
Prodotti di pulizia	1.084	363	721
Articoli di cancelleria	460	40	420
Prodotti di stoviglieria	143	446	(303)
Totale	14.438	29.024	(14.586)

I valori delle rimanenze sono relativi principalmente alla giacenza di magazzino per l'approvvigionamento dei dispositivi di sicurezza utili all'adeguamento alle normative in materia di igiene e sanità emanate per far fronte alla Pandemia da Covid-19.

La voce più rilevante è rappresentata dai prodotti sanitari ed è relativa ai Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.).

Accantonamento per rischi

	2022	2021	Variazione
Accantonamenti per contenziosi legali	3.000	0	3.000
Totale	<u>3.000</u>	<u>0</u>	<u>3.000</u>

L'importo di Euro 3.000 si riferisce ai rischi su contenziosi legali, la valutazione del grado di probabilità del rischio è stata stimata anche sulla base di pareri rilasciati dai propri consulenti esterni.

Oneri diversi di gestione

	2022	2021	Variazione
Costo IVA pro-rata	204.364	103.741	100.623
Tassa rifiuti	59.339	43.390	15.949
Imposte e tasse	15.974	30.500	(14.526)
Altri oneri	10.776	10.690	86
Totale	<u>290.453</u>	<u>188.321</u>	<u>102.132</u>

L'importo più rilevante è riferito all'IVA indetraibile, pari ad Euro 204.364, definita sulla base della metodologia del pro-rata, ex art. 19 e 19bis del D.P.R. 633/72, applicata agli acquisti di beni di consumo e servizi di competenza dell'esercizio 2022.

I costi per imposte comunali e regionali sono costituiti, prevalentemente, dalla TARI.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Altri proventi finanziari	2022	2021	Variazione
<i>da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>			
4) da imprese sottoposte a controllo di controllanti	507	507	0
Totale	<u>507</u>	<u>507</u>	<u>0</u>

Gli oneri finanziari, pari ad Euro 507, si riferiscono agli interessi al tasso concordato (0,01%) per anticipazioni erogate nel corrente e nei precedenti esercizi alla Finanziaria Tosinvest S.p.A.

Interessi ed altri oneri finanziari	2022	2021	Variazione
Interessi ed altri oneri finanziari da:			
5) altri	22.385	20.662	1.723
Totale	<u>22.385</u>	<u>20.662</u>	<u>1.723</u>

Nella voce altri oneri finanziari vi sono interessi passivi su c/c bancari riferiti alle competenze maturate sull'utilizzo degli affidamenti bancari.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

	2022	2021	Variazione
IRAP corrente	(70.418)	(73.902)	3.484
IRES corrente	(256.765)	(271.016)	14.251
Totale imposte correnti	(327.183)	(344.918)	17.735
IRES anticipata	(27.940)	(30.359)	2.419
Totale imposte anticipate e differite	(27.940)	(30.359)	2.419
Imposte periodi precedenti	0	(4.502)	4.502
Totale	(355.123)	(379.779)	24.656

Come indicato nella sezione dei criteri di valutazione, la società, insieme alla controllante San Raffaele S.p.A. e ad altre società da questa controllate, ha esercitato l'opzione per il consolidato fiscale per gli esercizi 2021-2023. Pertanto, il debito conseguente alla contabilizzazione del suddetto onere per IRES viene trasferito in capo alla società consolidante.

IRES - Riconciliazione onere fiscale corrente e onere fiscale teorico

Descrizione	Imponibile	Aliquota fiscale	Imposte
Utile/(perdita) ante imposte	1.239.934	24%	297.584
<u>VARIAZIONI IN AUMENTO:</u>			
differenze temporanee	260		
differenze permanenti	27.514		
Totale variazioni in aumento	27.774		
<u>VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE:</u>			
differenze temporanee	(124.396)		
differenze permanenti	(73.457)		
Totale variazioni in diminuzione	(197.853)		
Imponibile fiscale ante utilizzo perdite pregresse	1.069.855		
Utilizzo perdite fiscali pregresse			
Imponibile fiscale	1.069.855	24%	256.765
Abbattimenti per agevolazioni fiscali			
Imposte correnti effettive			256.765

(*) che non hanno generato/assorbito imposte anticipate e differite

Le principali variazioni in aumento sono rappresentate da:

- Voci di costo su autovetture, carburante, manutenzioni e assicurazioni pari a Euro 7.629;
- Utenze telefoniche e manutenzione apparati pari a Euro 4.632;
- Altre voci pari ad Euro 4.362;
- Compensi società di revisione pari a Euro 4.225,10;
- Sopravvenienze passive ordinarie pari a Euro 3.926;
- Accantonamento a fondo legale pari a Euro 3.000;

Le principali variazioni in diminuzione sono relative a:

- utilizzo del fondo svalutazione crediti pari a Euro 114.477;

- contributi su consumi di energia elettrica e gas pari a Euro 42.748;
- deduzione IRAP analitica pari a Euro 17.092;
- deduzione IRAP 10% pari a Euro 9.930;
- Tari 2021 pagata nel 2022 pari a Euro 9.324;
- altre voci pari a Euro 4.283;

IRAP - Riconciliazione onere fiscale corrente e onere fiscale teorico

Descrizione	Imponibile	Aliquota fiscale	Imposte
Valore della produzione lorda	4.529.358	4,82%	218.315
<u>VARIAZIONI IN AUMENTO:</u>			
differenze temporanee			
differenze permanenti	6.985		
Totale variazioni in aumento	6.985		
<u>VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE:</u>			
differenze temporanee			
differenze permanenti	(87.322)		
Totale variazioni in diminuzione	(87.322)		
Deduzioni	(2.991.478)		
Valore della produzione al netto delle deduzioni	1.457.543	4,82%	70.254
Abbattimenti per agevolazioni fiscali			0
Imposte correnti effettive			70.254

(*) che non hanno generato/assorbito imposte anticipate e differite

Le principali variazioni in aumento sono rappresentate da:

- sopravvenienze passive ordinarie pari a Euro 3.926;
- Spese viaggi e trasferte dipendenti pari a Euro 3.415;

Le principali variazioni in diminuzione sono rappresentate da:

- contributi da enti pubblici a Euro 43.188;
- stage e formazione professionale pari a Euro 41.800;

ALTRE INFORMAZIONI**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Ad oggi non vi sono eventi occorsi in data successiva al 31 dicembre 2022 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo stato patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche od annotazioni integrative di bilancio.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che, nel corso dell'esercizio la società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui all'articolo 2-bis del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, nonché da società controllate di diritto o di fatto direttamente o indirettamente da pubbliche amministrazioni e da società in partecipazione pubblica, ad eccezione di quanto di seguito riportato.

Aiuti di Stato Covid-19

La società ha beneficiato nel corso del 2022 degli aiuti di Stato previsti dalla disciplina del *Temporary Framework* del 19 marzo 2020 della Commissione Europea, in tema di aiuti alle imprese per l'emergenza Covid-19:

ENTE	IMPORTO	NORMATIVA	DESCRIZIONE
INPS	183.847	Art. 1 co. 161 ss. della L. n. 178/2020 - Legge di Bilancio 2021	Esonero, in riferimento ai rapporti di lavoro dipendente nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise Puglia, Sardegna, Sicilia, dal versamento dei contributi complessivamente dovuta dai datori di lavoro privati modulato come segue: a) in misura pari al 30 per cento dei complessivi contributi previdenziali da versare fino al 31 dicembre 2025; b) in misura pari al 20 per cento dei complessivi contributi previdenziali da versare per gli anni 2026 e 2027; c) in misura pari al 10 per cento dei complessivi contributi previdenziali da versare per gli anni 2028 e 2029
Totale	183.847		

Compensi ad amministratori e società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile si precisa che:

- l'assemblea dei soci del giorno 8 novembre 2019 ha deliberato di corrispondere all'amministratore unico un compenso pari ad Euro 3.000 oltre oneri di legge con decorrenza dal 1 ottobre 2019;
- la società ha conferito l'incarico di revisione legale alla società BDO Italia S.p.A., iscritta nel registro dei revisori, per il triennio 2022-2024, prevedendo un compenso annuo di Euro 7.000 oltre oneri di legge.

Destinazione del risultato dell'esercizio

Vi proponiamo di approvare il bilancio di esercizio al 31.12.2022 e di voler riportare a nuovo l'utile di Euro 884.809.

**Amministratore Unico
CARLO TRIVELLI**

Dichiarazione di conformità

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Lo stato patrimoniale, il conto economico ed il rendiconto finanziario sono redatti in conformità alla tassonomia italiana XBRL ad eccezione di limitate integrazioni operate sugli schemi per meglio rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità. Relativamente alla presente nota integrativa si evidenzia che la stessa può differire per taluni aspetti formali di esposizione rispetto a quella in formato XBRL che sarà oggetto di deposito unitamente al presente documento.

Il legale rappresentante della società dichiara che il presente documento è conforme all'originale secondo il DPR 445 del 2000.

**Amministratore Unico
CARLO TRIVELLI**



Sviluppo e gestione di attività sanitarie S.r.l.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

Protocollo RC049542022BD1595

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio Unico della
Sviluppo e gestione di attività sanitarie S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Sviluppo e gestione di attività sanitarie S.r.l. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'amministratore unico per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono

considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'amministratore unico è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione della Società e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bari, 13 aprile 2023

BDO Italia S.p.A.

Antonio Campanaro
Socio